

ANTEPRIMA IL NUOVO DUFOUR 460 GL NAVIGARE SICURI CE L'HAI L'ANCORA GALLEGGIANTE GIUSTA?

IL GIORNALE DELLA

VELA

SPECIALE

La grande guida alle 101 barche migliori del 2016

Ottobre € 6,90

n.09/015

www.giornaledellavela.com



Panama Editore - mens - Poste It. - sped. in a.p. D.L. 353/03 (c. L. 46/04) art. 1, LO MI - Estero: F € 10,00; PTE COMIT. 3,00; E € 8,00; Cant. Ticino 13 CHF

SPENDI ZERO

E navighi nei mari
più belli del mondo

SARDEGNA&CORSICA

I luoghi giusti delle
Bocche di Bonifacio

SICUREZZA

Come farsi la life line
in modo corretto

MITICI SWAN

Ecco le barche che
hanno fatto la storia

OCCASIONI

Quali sono 10 metri
top da 10.000 euro

PERFORMANCE

Perché le carene di
oggi vanno meglio

la ricetta per diventare

un vero marinaio

>>
passione
salata

Carlo Borlenghi



Cisne è uno
Swan 43, progetto
Sparkman&Stephens,
costruito nel 1969.

Swan S&S

Come nasce un mito della vela

La collaborazione tra lo studio newyorkese di Sparkman&Stephens e il cantiere finlandese Nautor ha segnato un periodo d'oro della vela mondiale. 15 modelli disegnati e 813 scafi varati che rappresentano un mito per tutti gli appassionati. Ecco come è nata questa grande storia d'amore divisa da un oceano

di Veronica Bottasini

Ci sono incontri tra persone che cambiano la storia. Un'alba del 1966 ha segnato per sempre il mondo della nautica, quando per la prima volta Rod Stephens (fratello del famoso yacht designer Olin Stephens) diede un appuntamento alle 5 della mattina a Pekka Koskenkyla, un dipendente di una cartiera, che aveva tanto insistito per incontrarlo. I due si trovarono a Pietersaari, una landa desolata del golfo di Bothnia, 500 km a nord di Helsinki e 400 km a sud del Circolo Polare Artico: il signor Koskenkyla era deciso a non farsi sfuggire il passaggio in Finlandia di uno dei più grandi esperti viventi di progettazione di yacht da diporto per proporgli una collaborazione. Pekka Koskenkyla aveva un'idea chiara: costruire una barca piuttosto piccola, un 36 piedi, ma da realizzare e rifinire come un piccolo gioiello. Furono l'entusiasmo e la determinazione del finlandese a convincere l'incredulo newyorkese Stephens a dire di sì, dando inizio a quella che sarebbe stata una delle più preziose collaborazioni della nautica a vela mondiale.

Il giovane imprenditore Koskenkyla organizzò infatti un'azienda, dove avrebbe dato inizio alla produzione in serie di un piccolo 36', classe One Ton Cup, che era stato progettato pochi anni prima da Sparkman&Stephens (disegno numero 1710-51 del 1963) per conto di un armatore inglese. Tarantella, questo il nome del primo Swan a vedere la luce con la firma dello studio newyorkese, venne varata il 17 luglio del 1967 alle quattro del pomeriggio. Rappresentò da subito un grande successo, che portò alla produzione di novanta esemplari tra il 1967 e il 1971: un risultato più che eccezionale se si considera anche il periodo storico. Il cantiere venne chiamato Nautor mentre la barca prese il nome di uno degli uccelli più amati dai finlandesi, il cigno, in inglese Swan. Un'unione magica, una perfetta armonia tra i disegni americani



I due protagonisti

Nella foto a sinistra, Olin James Stephens fondatore insieme ai fratelli Sparkman (Drake, James e James Murray) e a suo fratello Rod dello studio newyorkese Sparkman&Stephens.

Olin (1908-2008) ha messo la sua firma su circa duemila progetti di barca, dalla deriva al Coppa America.

Nella foto a destra, Pekka Koskenkyla, nasce come impiegato in una cartiera, ma da sempre appassionato di mare, nel 1966 fonda la Nautor Swan. A causa di un incendio nello stabilimento nel 1973 vende tutto e si trasferisce in Costa Azzurra su uno Swan 65 (numero 000) che negli anni 80 vende a Mike Hurrell (broker Nautor).



e l'impeccabile esecuzione delle maestranze finlandesi (prevalentemente ex mobiliari) che utilizzano da subito e senza compromessi esclusivamente i migliori materiali reperibili al mondo e mano d'opera di primo livello.

IL SECONDO GRANDE SUCCESSO

Non passò molto tempo perché il successo dei novanta esemplari del primo Swan 36 venisse notato nel mondo della nautica che conta. Nello stesso 1967 Ake Lindqvist, consulente per i Lloyd's di Londra in Finlandia, intuì che stava succedendo qualcosa di grande nel paese scandinavo. Contatta Sparkman&Stephens per farsi co- >>

Sono passati quasi 50 anni da quando è stato varato il primo Swan S&S, ma il mito è ancora intatto

<< struire uno scafo di 43' proprio nel nuovo cantiere finlandese: fu così che vide la luce anche lo Swan 43, il secondo modello costruito dalla Nautor in 67 esemplari tra il 1967 e il 1972. Il contributo apportato da Ake Lindqvist fu in questi anni fondamentale: divenne socio di Pekka portando nuove finanze al cantiere e soprattutto molte idee; purtroppo agli inizi degli anni Settanta un incidente automobilistico interruppe prematuramente questa sua esperienza. Anche se breve, la collaborazione di Lindqvist portò il cantiere finlandese a raggiungere standard produttivi elevati, permettendo di seguire passo per passo ciò che veniva chiesto dal Lloyd's, l'ente certificatore più severo e importante del periodo.

I primi cinque anni di vita della Nautor furono ricchi di successi, le barche si vendevano e il cantiere divenne famoso in tutto il mondo. Come tutte le aziende dovette iniziare a strutturarsi per soddisfare le crescenti richieste, ma un incendio nel 1969 distrusse il cantiere e vanificò gli sforzi fatti fino a quel momento. Pekka cercò con tutte le forze di andare avanti da solo, ma alla fine dovette arrendersi e cercare un finanziatore. Lo trovò agli inizi degli anni Settanta: si trattava della cartiera Oy Wilh Schauman Ab, la stessa in cui lavorava prima di fondare la Nautor.

DUE MITI DA RECORD DI NOME SWAN 38 E SWAN 65

Salvata l'azienda, Koskenkyla decise di ritirarsi in Costa Azzurra divenendo broker per la Nautor nel sud della Francia. In quei giorni venne assunto in cantiere un certo Lar Strom, un ingegnere finlandese dalle grandi capacità. Era il 1973 e l'accoppiata Nautor S&S aveva dato alla luce già nove modelli in soli sei anni di attività. Strom inizia a lavorare in cantiere come capo disegnatore, occupandosi fin da subito della realizzazione dello scafo simbolo di questa geniale collaborazione Finlandia-Stati Uniti: lo Swan 38. Sicuramente lavorare in quel periodo era molto difficile, soprattutto se il progettista si trovava dall'altra parte dell'Oceano: in quegli anni per fare una telefonata a New York ci voleva un'attesa di un giorno e mezzo; le calcolatrici elettroniche cominciarono a comparire, ma erano molto costose, computer manco a parlarne. Ogni disegno veniva effettuato a mano e spedito solamente via posta. Le comunicazioni urgenti venivano eseguite via Telex.

Lo Swan 38 fu subito un successo con ordini confermati direttamente su progetto, ed è tutt'ora l'esemplare più venduto nella storia della Nautor con ben 116 scafi varati tra il 1974 e il 1979, in soli quattro anni. La sinergia tra Pietersaari e New York raggiunge probabilmente in questi anni il suo momento d'oro. C'era un grande feeling tra il cantiere e lo studio di progettazione, che condividevano la voglia la voglia di stupire e di raggiungere record. Grazie alla collaborazione con Olin Stephens, la Nautor



Nella foto in alto lo Swan numero 001, il mitico Tarantella disegnato da S&S, che oggi è di proprietà della Nautor. Nella foto sotto, lo Swan 38 Only You. Questo è il modello dei record, costruito in ben 116 esemplari.

fu per anni il cantiere più richiesto anche per le partecipazioni all'Admiral's Cup. Stephens è stato infatti tra i padri fondatori del regolamento IOR e un grande esperto in rating. Ma come non citare un altro capolavoro di quel periodo come lo Swan 65? Un vero gioiello, vincitore della prima edizione della Withbread nell'anno 1973/74 (con Sayula II di Ramon Carlin) prodotto in quarantuno esemplari dal 1971 al 1989. Lo Swan 65 è ancora oggi uno degli scafi più vincenti in regata e comodi in crociera che siano mai stati costruiti.

Quando lo studio newyorkese passa la palla a Ron Holland, nel 1979, iniziavano a diffondersi i primi computer e i relativi programmi di calcolo e le tecniche produttive stavano cambiando. Segno forse della fine di un'epoca che, dal 1967 al 1979, è stata indelebilmente segnata da questi quindici disegni americani dai quali hanno preso vita 813 scafi che ancora oggi rimangono uno dei più grandi miti della vela mondiale. ■



S&S Swan Association

Matteo Salamon (nella foto) è il fondatore della S&S Swan Association, associazione che riunisce tutti gli armatori di Swan disegnati da S&S e che, dal 2003, si radunano ad anni alterni. L'ultimo rendez-vous (settima edizione) ha avuto luogo quest'anno a giugno a Marciana Marina con la partecipazione di ventitré scafi dai 37 ai 76 piedi. www.classicswan.org.

UNA STORIA D'AMORE LUNGA DODICI ANNI

I 15 Swan disegnati da S&S

IN ORDINE CRONOLOGICO
DAL 1967 AL 1979 I
QUINDICI MODELLI CHE
SPARKMAN&STEPHENS
HA REALIZZATO PER LA
NAUTOR. GLI SCAFI CHE
HANNO TOCCATO L'ACQUA
SONO 813 CON IL RECORD
DELLO SWAN 38, DI CUI
SONO STATI PRODOTTI 116
SCAFI IN SOLI QUATTRO
ANNI (1974-1978)



Swan 36

Anno di produzione 1967-1970
Esemplari prodotti 90
Lft. 10,91 m; larg. 2,94 m; sup. vel.
63,3 mq



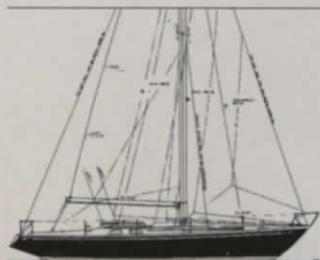
Swan 43

Anno di produzione 1967-1972
Esemplari prodotti 67
Lft. 13,04 m; larg. 3,55 m; sup. vel.
97,6 mq



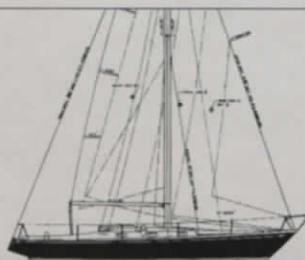
Swan 55

Anno di produzione 1970-74
Esemplari prodotti 8
Lft. 6,60 m; larg. 2,55 m; sup. vel.
204 mq



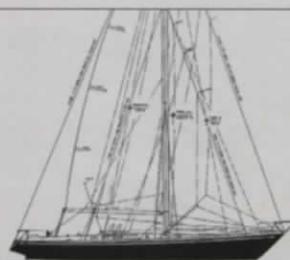
Swan 40

Anno di produzione 1970-1972
Esemplari prodotti 51
Lft. 11,98 m; larg. 3,30 m; sup. vel.
83,8 mq



Swan 37

Anno di produzione 1970-1974
Esemplari prodotti 59
Lft. 11,08 m; larg. 3,29 m; sup. vel.
72,3 mq



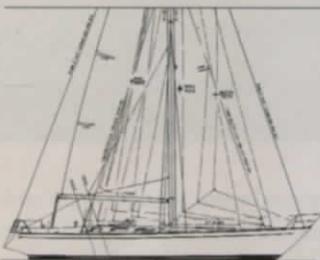
Swan 48

Anno di produzione 1971-1975
Esemplari prodotti 46
Lft. 14,60 m; larg. 4,15 m; sup. vel.
127,8 mq



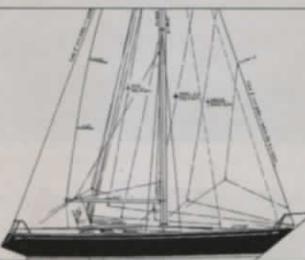
Swan 65

Anno di produzione 1971-1989
Esemplari prodotti 41
Lft. 19,68 m; larg. 4,96 m; sup. vel.
sloop 219,4 mq; ketch 209,2 mq



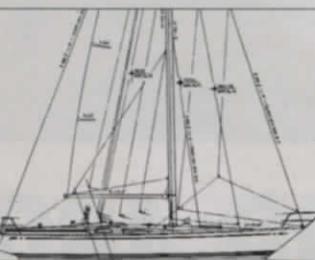
Swan 44

Anno di produzione 1972-1975
Esemplari prodotti 76
Lft. 13,48 m; larg. 3,83 m; sup. vel.
105,1 mq



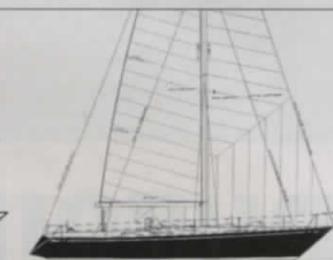
Swan 41

Anno di produzione 1973-1977
Esemplari prodotti 61
Lft. 12,50 m; larg. 3,64 m; sup. vel.
89,5 mq



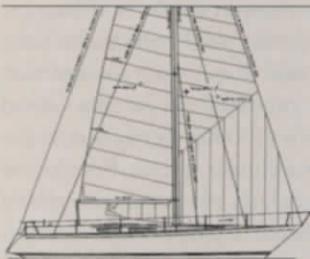
Swan 38

Anno di produzione 1974-1979
Esemplari prodotti 116
Lft. 11,66 m; larg. 3,52 m; sup. vel.
77,20 mq



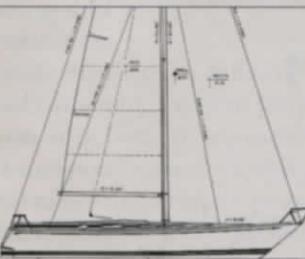
Swan 47

Anno di produzione 1974-1979
Esemplari prodotti 70
Lft. 14,57 m; larg. 4,19 m; sup. vel.
126,9 mq



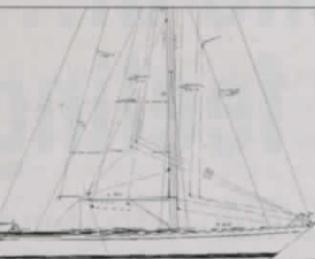
Swan 431

Anno di produzione 1976-1978
Esemplari prodotti 32
Lft. 13,18 m; larg. 4,09 m; sup. vel.
107,8 mq



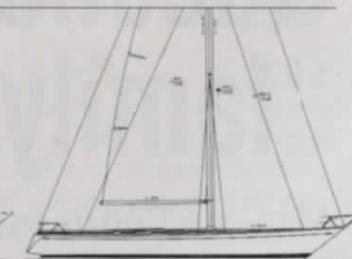
Swan 411

Anno di produzione 1977-1979
Esemplari prodotti 42
Lft. 12,44 m; larg. 3,64 m; sup. vel.
105,1 mq



Swan 57

Anno di produzione 1977-1984
Esemplari prodotti 49
Lft. 17,50 m; larg. 4,83 m; sup. vel.
177,6 mq



Swan 76

Anno di produzione 1979-1981
Esemplari prodotti 5
Lft. 23,26 m; larg. 5,80 m; sup. vel.
283,6 mq